



Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCV010005 – C.F.: 92093030804

Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: www.convittocampanella.edu.it

E-mail: rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it

CONVITTO NAZIONALE "T. CAMPANELLA"
Prot. 0016909 del 23/06/2023
VI-3 (Uscita)

Al Sito web dell'Istituto
sez. Albo on line
sez. Amministrazione Trasparente
Agli ATTI

Nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azione 2: Next generation Labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro”

CNP: M4C1I3.2-2022-962-P-20928 - CUP: H34D22004850006 TITOLO: NEW POLILAB

OGGETTO: Determina avviso consultazione elenchi di operatori economici mediante scorrimento catalogo mepa per l'individuazione di 5 ditte a cui inviare richiesta di autocertificazione del possesso dei requisiti previsti dal codice degli appalti e dalle istruzioni operative del MIM, ai fini del successivo affidamento diretto mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 70/2020 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA),

CIG: 9919292AB3

N. GARA: 9180724

CUP: H34D22004850006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica

Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro*
- VISTO *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto/Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)*
- VISTO *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente*

scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione*
- VISTA** la **Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 04.04.2023** di adesione al progetto;
- VISTA** la **Delibera del collegio docenti n° 45 del 29/03/2023** di adesione al progetto;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 2 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO **l'atto di concessione prot. n° 8064 del 21/03/2023** che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- VISTA la delibera del **Consiglio d'Istituto gestione commissariale n. 123 del 02.12.2022** e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2023;
- VISTA la **delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 14.02.2023** e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023;
- VISTO il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, predisposto del referente della programmazione dr.ssa Francesca Arena così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024
- VISTA il **decreto del Dirigente Scolastico prot. n° 9374 del 06/04/2023** di approvazione del PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023/2024 così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016
- VISTA la **delibera del Consiglio di Amministrazione 51 del 04/04/2023** con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023/2024;
- RILEVATA **pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa manifestazione di interesse ai fini della selezione degli operatori economici;**
- RILEVATA *l'assenza* di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico **prot. n. 16907 del 23/06/2023**, trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, all'Anac e all'Agid, con nota **prot. n. 16908 del 23/06/2023** in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione alla Corte dei Conti, all'ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

- PRESO ATTO** che gli operatori economici che saranno invitati alla trattativa dovranno essere attivi in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO** il regolamento d'istituto per le attività negoziali, **prot. 9371 del 06.04.2023**, ex art. 4 e 7 che disciplina le modalità di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori, in particolare il punto in cui recita: «L'Albo dei Fornitori e delle imprese di fiducia dell'Istituzione scolastica è costituito da tutte le imprese che risultano accreditate presso il servizio Mepa gestito da Consip SpA a cui vengono demandati gli adempimenti circa i requisiti previsti dalla legge. E' suddiviso secondo quanto previsto dalla Consip in categorie per tipologie di beni, servizi e lavori».
- VISTO** il regolamento d'istituto per le attività negoziali, **prot. 9371 del 06.04.2023**, ex **art. 4**, che prevede per: *“Acquisti di beni e servizi da 40.000,01 € alla soglia di 139.000,00 € (I.V.A. esclusa) Regolamenti delegati n. 1950, 1951, 1952 e 1953 del 10 novembre 2021 Il Commissario Straordinario/Consiglio di Amm.ne autorizza il Dirigente Scolastico per la fascia da 40.000,01 € e entro € 139.000,00 (I.V.A. esclusa) di applicare: • sino al 30.06.2023 o, secondo eventuale proroga, in applicazione della Legge 108/2021 decreto semplificazioni bis mediante: Affidamento diretto...”*
- VISTO** il D.M. 13 Dicembre 2013 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, recante «Attrezzature informatiche per ufficio», le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'affidamento in oggetto

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa all'individuazione di un elenco di cinque ditte presenti sul mercato elettronico e inserite nel bando “Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio” da invitare alla procedura di affidamento diretto tramite confronto preventivi. Le ditte saranno selezionate mediante scorrimento dell'elenco degli operatori economici presenti sul Mepa ai quali si procederà a inviare una lettera al fine di richiedere la documentazione del possesso dei requisiti previsti dalla normativa sul codice degli appalti e quelli richiesti dalle istruzioni operative predisposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Successivamente alla verifica positiva del possesso dei requisiti si procederà all'invito a presentare un'offerta mediante l'utilizzo della piattaforma Mepa, agli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dal codice degli appalti e dalle istruzioni operative dell'Unità di Missione del PNRR.

La procedura avrà come oggetto la fornitura di:

N. PEZZI	Dotazioni Digitali
2	PC AIO (All In One)
1	Tavolo interattivo 65" MOTORIZZATO
25	Notebook Computer portatile
25	Licenza Software didattico linguistico
25	Cuffie con microfono
1	NAS di rete con sistema di interconnessione Wifi del laboratorio linguistico con le aule
12	Traduttore simultaneo digitale
2	Occhiali vr realta virtuale
1	Sala Regia
1	titolatrice software
2	Computer CORE I7 16 GB RAM 1024 SSD con monitor 32", mouse e tastiera e casse con schede audio e video dedicate.
2	Mixer audio
1	Mixer video
1	Kit multiaccessori e cavi per web radio tv
2	Stream deck per live streaming e per il montaggio video o il fotoritocco.
2	Controller midi fader
4	Cuffie
1	Tv 50" 4 k smart oled o qled
4	Microfoni da banco
4	Asta per microfoni
1	Giraffa microfonica su ruote
4	Stativi per telecamere su ruote
1	Stativo a spalla per telecamera
2	Telo Green Screen
4	Videocamera 4k
3	Unità Mobile
1	Software multilingue
1	Software creazione app multimediali

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, ai fini della procedura di affidamento diretto mediante trattativa diretta sul Mepa di cui all'Art. 2 è determinato in € 75.401,00 (settantacinquemilaquattrocentouno/00) esclusa IVA al 22%

La spesa sarà imputata, **nel Bilancio di Previsione, sul Capitolo 9.4.4** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo anche ai sensi dell'art.1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni".

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato;

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Verrà invece richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.103 del Dlgs. 50/2016, eventualmente ridotto, così come da Dlgs. 50/2016 art. 93.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori saranno contenute nel disciplinare di offerta da inviare mediante il Mepa;

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dr.ssa Francesca Arena.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

dr.ssa Francesca Arena

documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa